

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici
e della Gestione Patrimoniale

Gennaio 2003
28.03.2007
REVISIONI
14.02.2008
CTC del 13.03.2008
30.01.2009
18.02.2010

REVISIONE: 25.01.2012

SPECIFICHE TECNICHE

OGGETTO
PANTALONI MASCHILE BIELASTICIZZATO INVERNALE PER MOTOCICLISTA

Le presenti SS.TT. sono composte di n° 18 pagine numerate di cui n° 3 disegni



PREMESSA:

- Le presenti specifiche tecniche costituiscono una revisione dell'edizione del 18.02.2010 nei seguenti punti: a) tolleranze nella composizione e nelle caratteristiche dei componenti del tessuto esterno e del panno cremisi; b) Applicazione dei nuovi criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

C A P O 1°

DESCRIZIONE

I calzoni confezionati con tessuto bielastizzato di colore grigio-azzurro, si compongono di:

- ◆ una cintura;
- ◆ due gambali con relativo gambaleto;
- ◆ uno sparato;
- ◆ quattro tasche esterne.

1.1 CINTURA

In due pezzi, alta 40 mm. è riportata e foderata sia nella parte anteriore che in quella posteriore (escluso linguetta) con nastro prefabbricato ed ha internamente un rinforzo in tela canapina.

Esternamente sono applicati n° 7 passanti in tessuto raddoppiato, di idonea lunghezza, larghi 10 mm fissati con punti di fermo, in modo da lasciare una luce di 60 mm.

I passanti sono applicati:

- ◆ numero 1 per ciascuna parte anteriore a 100 mm. dal bordo dello sparato al centro della larghezza del passante per la taglia 52; per tutte le altre taglie aumenta o diminuisce in proporzione;
- ◆ numero 1 centrale sulla cucitura di unione delle parti posteriori;
- ◆ numero 2 su ciascuna delle parti posteriori: uno sulla cucitura laterale esterna, l'altro in posizione equidistante fra il passante centrale e quello sulla cucitura laterale esterna.

La cintura sul lato sinistro a capo indossato, termina con una linguetta in tessuto addoppiato e sagomata come da campione.

Sulla stessa, a 15 mm. dalla punta, è praticata un'asola orizzontale a goccia in corrispondenza di un bottone in poliperla "lineato 22" a quattro fori in tono con il tessuto applicato sul lato destro esterno della cintura.

Nella parte interna, sulla linguetta a 70 mm. dalla punta, è applicato un gancio d'acciaio inox corrispondente al controgancio situato sulla cinta, lato esterno destro.

Sul lato destro la cintura termina con una sporgenza sagomata e foderata come da campione.

Sulla stessa, a 15 mm. dalla punta, è praticata un'asola orizzontale a goccia in corrispondenza di un bottone in poliperla "lineato 22" a quattro fori in tono con il tessuto applicato internamente sul lato sinistro della cintura.

1.2 GAMBALI

Ciascun gambale, formato da una parte anteriore e da una posteriore unite con cucitura ribadita così come da campione, è a taglio ampio alla coscia, rastremato e stretto al ginocchio. Lungo le cuciture laterali esterne, sono applicate due bande parallele fra loro in tessuto bielastizzato di colore cremisi che partono dall'orlo della tasca anteriore e terminano all'inizio dell'apertura al fondo del gambaleto.

Dette bande larghe 30 mm. ed intervallate a 5 mm., sono cucite e rifinite come da campione.

Su ciascuna parte anteriore è posta una piega come da campione, profonda all'inizio 20 mm.

Su ciascuna parte posteriore è praticata una ripresa per l'adattamento dei calzonni al bacino.

La cucitura posteriore che unisce i due gambali è realizzata con rimesso interno ribadito che, da una larghezza di 30 mm. in vita, va a 10 mm. all'inforcatura dei gambali.

I calzoni sono provvisti di fondello romboidale in tela cotone silesias cucito nella parte superiore sulla controfinta e nella parte inferiore sulla cucitura d'unione dei gambali ed è fermato alle due estremità con robusti punti di fermo sul rimesso delle cuciture laterali interne.

I calzoni recano, inoltre, uno spighetto ed un toppone dello stesso tessuto dei gambali, posti, trapuntati e rifiniti come rilevati dal campione ufficiale.

Lo spighetto segue lo sviluppo della spiga del cavallo ed ha dimensioni variabili in funzione della taglia.

Il toppone sagomato a punta nella parte superiore che si collega allo spighetto, ha dimensioni variabili in funzione della taglia.

Ciascun gambale termina al fondo con un gambaleto unito posteriormente ai gambali con una cucitura aperta con ribaditura doppia distante 2 mm. dalla cucitura centrale.

Le parti suddette sono rinforzate al bordo per tutta la lunghezza con nastro spinato di cotone.

I gambaletti hanno dimensioni variabili secondo la taglia.

Allo scopo di adattare i calzoni alla gamba, all'estremità inferiore, sulla parte posteriore dei gambaletti sono praticate due riprese lunghe 100 mm.

In prosecuzione alla cucitura laterale esterna, su ciascun gambaleto, è praticata un'apertura fermata con travetta delle seguenti dimensioni:

- ❖ 140 mm per la taglia corta;
- ❖ 160 mm. per la taglia regolare;
- ❖ 175 mm. per la taglia lunga;
- ❖ 185 mm. per la taglia extra lunga.

L'apertura, chiusa con una linguetta dello stesso tessuto dei gambali, alta 30 mm. e lunga 80 mm., termina con una sporgenza di 40 mm.

Sulla linguetta, applicata internamente al fondo sulla parte anteriore, è cucito un tratto di nastro a strappo con ganci ad uncino, in corrispondenza del tratto di nastro a strappo con bavelle ad asola applicato esternamente al fondo.

Il tratto di nastro a strappo posto sulla linguetta ha le stesse dimensioni della linguetta; il tratto di nastro posto al fondo ha forma e sagoma come da campione ufficiale.

L'orlo inferiore dei gambaletti (escluso sporgenza linguetta) è bordato con nastro spinato di cotone che si prolunga sul lembo interno dell'apertura.

1.3 SPARATO

Lo sparato, munito di chiusura lampo, è composto da una finta rinforzata e da una controfinta in tessuto addoppiato.

La finta (parte anteriore sinistra) è rifinita con un'impuntura esterna a 30 mm. dal bordo.

Nella parte interna, libera, è bordata come da campione.

All'estremità inferiore, la finta è fermata con travetta.

La chiusura lampo è lunga in conformità alla taglia dei calzoni.

1.4 TASCHE

Tutte le tasche hanno internamente una mostra ed una contromostra dello stesso tessuto dei pantaloni e sono foderate con tela cotone silesias.

Sotto l'attaccatura della cintura, su ciascuna delle parti anteriori, è ricavata una tasca interna con taglio sagomato come da campione ufficiale, fermato con travetta alle due estremità.

Per le taglie intermedie, la lunghezza della tasca aumenta o diminuisce in proporzione.

L'estremità inferiore, distante 115 mm. dalla cintura, coincide con la cucitura laterale; quella superiore dista 30 mm. dalla stessa e coincide con la piega sulla parte anteriore.

Le due tasche anteriori, con bordino di 2 mm. formato dalla contromostra, hanno una lunghezza misurata internamente dalla cintura di 320 mm.

Le due tasche posteriori ottenute con taglio orizzontale distante dall'attaccatura della cintura 60 mm. e centrate con le riprese, hanno una larghezza di 130 mm. e sono fermate alle due estremità con idonea travetta.

Ciascuna tasca posteriore reca sulla mostra, in posizione centrale ed in corrispondenza dell'asola verticale a goccia posta sulla contromostra, un bottone in poliperla "lineato 22" a quattro fori di colore in tono con il tessuto.

Le tasche posteriori terminano con un bordino di 5 mm. realizzato sia sulla mostra sia sulla contromostra ed hanno il sacco tasca delle seguenti dimensioni: 180 x 250 mm.

I sacchi tasca sono rifiniti con bordatura in rayon di colore in tono con il tessuto su cui è applicata.

C A P O 2° **DETTAGLI DI LAVORAZIONE**

- 2.1 Le asole, del tipo a goccia, devono essere eseguite a regola d'arte.
- 2.2 I filati devono corrispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto esterno e con il quale devono essere in tono.
- 2.3 Tutti i bordi liberi interni, sono rifiniti con sorfilatura a macchina con apposito filato.

C A P O 3° **ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO**

3.1 ETICHETTATURA

Nella parte interna di ciascuno pantalone dovrà essere cucita un' etichetta in tessuto plastico a sinistra della cintura, larga 70 mm. e alta 40 mm. riportante tassativamente, con inchiostro indelebile e resistente al lavaggio a secco, tutte le seguenti indicazioni e simboli internazionali di lavaggio:

Nella parte interna di ciascun pantalone dovrà essere applicata, a sinistra della cintura, un' etichetta in tessuto plastico, larga 70 mm. e alta 40 mm. riportante, con inchiostro indelebile e resistente al lavaggio a secco, le seguenti indicazioni e simboli internazionali di lavaggio:

- Scritta "POLIZIA DI STATO";
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Numero e data del contratto;
- Numero della taglia relativa;
- Numero identificativo del "Misurometro";
- Composizione tessuto come prescritto dalla normativa vigente;
- Simboli di lavaggio come prescritti dalla seguente normativa: Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005– UNI EN ISO 3758/05;

3.2 IMBALLAGGIO

I calzoncini, immessi singolarmente in un sacchetto di polietilene trasparente dello spessore di 1/10 di mm. e di dimensioni adeguate, saranno consegnati in scatole di cartone ondulato ognuna delle quali conterrà 10 capi della stessa taglia.

Esternamente su una delle testate della scatola dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- Scritta "POLIZIA DI STATO".
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Denominazione e quantità dei capi contenuti;
- Numero e data del contratto;
- Numero di codice misurometro;
- Scritta "UNIFORME UOMO";
- Ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite per la consegna con elenco a parte.

La chiusura delle scatole è completata con l'applicazione su tutti i lembi aperti di un nastro adesivo, largo non meno di 50 mm.

Per consentire le operazioni di collaudo, la ditta fornitrice consegnerà a parte i nastri di carta gommatata occorrenti per richiudere definitivamente le scatole a fine collaudo.

Le eventuali eccedenze d'ogni taglia dovranno essere riunite in un'unica scatola riportante all'esterno il riepilogo delle varie taglie.

C A P O 4°

CONFEZIONE E GRADO DI RIFINIZIONE

- 4.1 Il personale tecnico incaricato dei controlli della lavorazione, dovrà accertare che:
- I calzoni corrispondano per dimensioni e caratteristiche alla modellazione ufficiale.
 - Il confezionamento è di tipo semisartoriale.
 - Le cuciture ed i filati impiegati siano quelle descritte nelle specifiche tecniche.
 - Le asole siano del tipo previsto e razionalmente eseguite con l'impiego dei filati prescritti.
 - I bottoni siano solidamente applicati e del tipo richiesto.
 - Le tasche siano ben rifinite, poste alle distanze richieste ed in simmetria tra loro.
 - Esistano le travette ed i punti di fermo ove richiesto.
 - Tessuti, fodere ed accessori vari siano conformi alle caratteristiche tecniche prescritte.
 - Le bande di panno cremisi siano dritte, uniformi in tutta la lunghezza e prive di "trasporti".
 - Le cuciture interne d'unione dei gambali corrispondano perfettamente all'inforcatura.

Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito ed esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano ed aspetto e rifinitura al campione ufficiale (Raffronto con il campione ufficiale UNI 9270).

RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale.

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale è causa di esclusione/rifiuto.

C A P O 5°
CARATTERISTICHE TECNICHE (requisiti minimi richiesti)

5.1 TESSUTO ESTERNO

UNI EN ISO 105_J01/01 UNI EN ISO 105_J03/09	Misura del colore grigio-azzurro con valori Cie L*a*b* riscontrati con spettrofotometro a sfera con illuminante D65/10 geometria t/8° (riflessione speculare inclusa)	L*=34,55; a*=-00,17; b*=-05,21 tolleranza $\Delta E_{CMC,2:1} \leq 1,2$
D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione fibrosa La somma di tutti i materiali dovrà essere pari al 100%	90% pura lana vergine} $\pm 3\%$ 7,7% poliammide} $\pm 2\%$ 2,3% elastomero} $\pm 0,5\%$
UNI 8099/80	Armatura	Cordellino
UNI EN 1049-2:1996	Numero dei fili	O. 46 ± 1 T. 37 ± 1
UNI 9275:1988 UNI EN ISO 2060:1997	Titolo lana	28.5 tex $\pm 0,5$
UNI 5423:1964	Finezza della lana	20,5 micron massima media con un CV massimo del 25%
UNI 9275 :1988 UNI EN ISO 20601997	Titolo tessuto finito	36 tex ± 1
UNI 5114:1982	Peso	380 g/m ² $\pm 5\%$
UNI EN ISO 13934-1:2000	Resistenza alla trazione (strisce 10 x 20 cm.)	O. 650 N minimo T. 450 N minimo
UNI EN ISO 3175/1-2:2010	Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	O. 2 % massimo T. 2 % massimo
UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 5077:2008	Determinazione delle variazioni dimensionali. Metodo della bagnatura a freddo dei tessuti	O. 2,0% massimo T. 2,0% massimo
UNI EN ISO 105-B02:2004	Solidità del colore alla luce artificiale	Indice non inferiore a 5 della scala dei blu
UNI EN ISO 105 -E04:2009	Solidità del colore al sudore su tessuto testimone DW: o Alcalino o Acido	Indice di degradazione $\geq 4/5$ e scarico $\geq 3/4$ della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -X12:2003	Solidità del colore allo sfregamento: o A secco o Ad umido	Indice di scarico: $\geq 4/5$ a secco ≥ 4 ad umido della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -X05:1999	Solidità del colore ai solventi organici (percloroetilene) su tessuto testimone DW	Indice di degradazione $\geq 4/5$ e scarico $\geq 3/4$ della scala dei grigi
DIN 53894:1979	Variazioni dimensionali a seguito della stiratura a vapore per mezzo di pressa Hoffman. Con la ripetizione di 5 cicli di 10 secondi di vapore e 10 secondi di aspirazioni a piatti semiaperti	O. 1,5 % massimo T. 1,5 % massimo
UNI EN ISO 12945-2:2002	Definizione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo Martindale modificato	Dopo 2000 cicli: indice ≥ 3

5.2 TESSUTO BANDE (colore cremisi)

UNI EN ISO 105_J01/01 UNI EN ISO 105_J03/09	Misura del colore cremisi con valori Cie $L^*a^*b^*$ riscontrati con spettrofotometro con illuminante D65/10 geometria $t/8^\circ$ (riflessione speculare inclusa)	$L^*=22,84;$ $a^*=31,00$ $b^*=-4,45$ tolleranza $\Delta E_{CMC,2:1}=1,5$
D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione fibrosa La somma di tutti i materiali dovrà essere pari al 100%	90% pura lana vergine } $\pm 3\%$ 7,7% poliammide } $\pm 2\%$ 2,3% elastomero } $\pm 0,5\%$
UNI 8099:1980	Armatura	Cordellino
UNI EN 1049-2:1996	Numero dei fili	O. 46 ± 1 T. 37 ± 1
UNI 9275:1988 UNI EN ISO 2060:1997	Titolo lana	28.5 tex $\pm 0,5$
UNI 9275:1988 UNI EN ISO 2060:1997	Titolo tessuto finito	36 tex ± 1
UNI 5114:1982	Peso	380 g/m ² $\pm 5\%$
UNI EN ISO 13934-1:2000	Resistenza alla trazione	O. 650 N minimo T. 450 N minimo
UNI 3175/1-2:2001	Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	2 % massimo
UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 5077:2008	Determinazione delle variazioni dimensionali. Metodo della bagnatura a freddo dei tessuti	O. 2,0% massimo T. 2,0% massimo
UNI EN ISO 105-B02:2004	Solidità del colore alla luce artificiale	Indice non inferiore a 5 della scala dei blu
UNI EN ISO 105 -X12:2003	Solidità del colore allo sfregamento: o A secco o Ad umido	Indice di scarico: $\geq 4/5$ a secco $\geq 3/4$ ad umido della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -E04:2009	Solidità del colore al sudore su tessuto testimone DW: o Alcalino o Acido	Indice di degradazione $\geq 4/5$ e scarico $\geq 3/4$ della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -E07:2009	Solidità del colore alla goccia d'acqua	Indice di degradazione $\geq a 4/5$ della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -X05:1999	Solidità del colore ai solventi organici (percloroetilene) su tessuto testimone DW	Indice di degradazione $\geq a 4/5$ e scarico $\geq a 3/4$ della scala dei grigi
DIN 53894:1979	Variazioni dimensionali a seguito della stiratura a vapore per mezzo di pressa Hoffinan. Con la ripetizione di 5 cicli di 10 secondi di vapore e 10 secondi di aspirazioni a piatti semiaperti	O. 1,5 % massimo T. 1,5 % massimo
UNI EN ISO 12945-2/2002	Definizione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo Martindale modificato	Dopo 2000 cicli: \geq indice 3

5.3 TELA COTONE SILESIAS (fondello e tasche)

Confronto con il campione ufficiale UNI 9270/88	Colore	In tono con il tessuto esterno
D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione fibrosa	100% cotone
UNI 8099/80	Armatura	Tela
UNI EN1049-2/96	Numero dei fili	O. 25 minimo T. 22/ minimo
UNI 9275/88 UNI EN ISO 2060/97	Titolo del filato	O. 30 tex massimo T. 30 tex massimo
UNI 5114/82	Peso	155 g/m ² ± 5%
UNI EN ISO 13934-1/00	Resistenza alla trazione	O. 390 N minimo T. 290 N minimo
UNI 9294-5/88 UNI EN ISO 3759/08 UNI EN ISO 5077/08	Determinazione delle variazioni dimensionali. Metodo della bagnatura a freddo dei tessuti.	2,0 % massimo
UNI EN ISO 105 -E04/09	Solidità del colore al sudore: o Alcalino o Acido	Indice di degradazione e scarico non inferiore a 4/5 della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -X05/99	Solidità del colore ai solventi organici (percloroetilene)	Indice di degradazione e scarico non inferiore a 4/5 della scala dei grigi
UNI EN ISO 105 -X12/03	Solidità del colore allo sfregamento: o A secco o Ad umido	Indice di degradazione non inferiore a 4/5 e scarico non inferiore a 3/4 della scala dei grigi

5.4 CHIUSURA LAMPO (sparato)

La cerniera, di colore grigio-azzurro, è composta di:

- o Due nastri.
- o Una catena.
- o Un cursore.
- o Un tiretto.
- o Un fermo iniziale.

a) Nastri

D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione	Poliestere
	Larghezza di ciascun nastro	12 ± 0,5 mm.
UNI EN1049-2/96	Numero dei fili	O. 46 ±1 T. 16±1
UNI 9275/88 UNI EN ISO 2060/97	Titolo	O. 333,3 d/tex T. 333,3 d/tex
UNI 9275/88 UNI EN ISO 2060/97	Titolo filo di apporto	280 d/tex

b) Catena

La catena, in materiale poliammidico, è estrusa su due fili paralleli di cotone/poliestere formando una scala di denti che successivamente sono ripiegati a caldo e cuciti sul nastro. Il filato per la cucitura è nylon o poliestere di titolo 80/3.

Larghezza catena: $4 \pm 0,15$ mm.

Altezza (spessore dei singoli denti): $2,0 \pm 0,1$ mm.

Passo (distanza tra l'inizio di un dente e l'inizio di quello successivo): 1,67

Numero denti ogni 10 cm: 59 (minimo).

c) Corsore e tiretto

Di dimensioni e sagoma analoghe a quelle del campione, sono in materiale "ZAMA" G Zn Al Cu (UNI 3717).

La finitura deve essere realizzata con vernice a due componenti con catalizzatore plastificante. Sottoposti a cinque lavaggi a secco, effettuati in successione, devono essere resistenti in ogni punto.

d) Fermo iniziale

Sulla catena è applicato un fermo in alluminio laccato per impedire la fuoriuscita del corsore.

e) Prove di collaudo sulle cerniere

Metodo interno	Resistenza della catena al carico laterale: il funzionamento della chiusura lampo deve rimanere inalterato dopo essere stato sottoposto al carico di 23 Kg. per 24 ore.
Metodo interno	Movimento di reciprocazione del corsore con chiusura lampo sotto carico: la chiusura lampo, sottoposta per 24 ore al carico di 1,5 Kg. nelle parti laterali e 1,0 Kg. nella parte inferiore, deve funzionare regolarmente dopo essere stata chiusa ed aperta 500 volte.
Metodo interno	Sicurezza del fissaggio dell'aletta al corsore: il funzionamento del corsore deve restare inalterato dopo essere stato sottoposto al carico di 16 Kg. per 24 ore.

5.5 FILATI

Composizione	100% poliestere a 3 capi
--------------	--------------------------

5.6 BOTTONI

In poliperla "lineato 22" a quattro fori di colore in tono con il tessuto, devono essere per tonalità ed intensità di tinta conformi al tessuto su cui sono applicati.

Devono essere molto duri, privi di difetti, ben levigati, lucidati, avere forma perfetta ed aspetto corneo, presentarsi senza sfaldature e screpolature.

Lasciati cadere con forza da un'altezza di due metri, non devono spaccarsi, né far rilevare tracce di lesioni.

5.7 TELA CANAPINA (rinforzo cintura)

D.Ivo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione fibrosa	O. Cotone 50% Rayon 50% T. Cascami cotone 85% Rayon 15%
---	----------------------	--

5.8 NASTRO SPINATO (rinforzo cucitura aperta e bordatura gambali)

	Colore	In tono con il tessuto esterno
D.Ivo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione fibrosa	100% cotone
	Altezza	15 mm.
UNI 8099/80	Armatura	Batavia da 4 a spina
UNI EN 1049-2/96	Numero dei fili	O. 54 ± 1 T. 12 ± 1

UNI 9275/88	Titolo del filato	O. 30x2 tex \pm 1 T. 30x2 tex \pm 1
UNI 5119/66	Determinazione del contenuto di appretto	2% massimo

5.9 NASTRO A STRAPPO

	Colore	In tono con il tessuto esterno
D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Composizione	Fibra poliammidica.
	Altezza	30 mm.
UNI 8099/80	Armatura tessuto supporto	Tela
	Solidità al lavaggio ed al colore	Deve avere gli stessi requisiti prescritti per il tessuto su cui è applicato

5.10 IMBALLO (BAULETTI)

D.lvo 22.5.99 n. 194 e successive modifiche ed integrazioni	Tipo	Triplex onda AB
UNI EN ISO 536/98	Peso	1050 \pm 5% g/m ² .
UNI EN ISO 2759/04	Resistenza allo scoppio	1380 Kpa minimo

Qualora dalla data dell'approvazione delle S.T. e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme ivi richiamate UNI, UNI EN, UNI EN ISO o quelle edite da altre Nazioni perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

Si fa presente che tutte le materie prime ed accessori sopra indicati dovranno rispettare le normative vigenti in ambito internazionale, europeo e nazionale in materia, per quanto applicabili ed in particolare:

- le norme di cui alla Direttiva 96/74/CE relativa alle denominazioni del settore tessile e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme previste dal Ministero della Salute – Decreto 9 marzo 2007 “Recepimento della direttiva 2005/90/CE riguardante restrizioni in materia di immissione sul mercato di talune sostanze e preparati pericolosi (sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione CMR), 29° modifica della direttiva 76/769/CE”;
- il non utilizzo di coloranti azoici che, per scissione di uno o più gruppi azoici, possono rilasciare una o più delle ammine aromatiche (di cui alla UNI EN 14362-2/04), in concentrazioni individuabili, cioè superiori a 30 ppm negli articoli finiti o nelle parti colorate degli stessi, secondo il metodo di calcolo stabilito nell'art. 2-bis dell' Direttiva 76/769/CE (cfr: Direttiva 2002/61/CE del 19 luglio 2002);
- le norme in generale previste dalle Direttive 76/769/CE e s.m.i., 94/27/CE e, comunque, il D.P.R. N. 904/1982 e s.m.i. e in particolare i Decreti Ministeriali 21 marzo 2000 e 17 ottobre 2003 (Ministero della Sanità) recante modificazioni della Direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

Qualora dalla data dell'approvazione delle S.T. e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI EN ISO ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

C A P O 6°

TAGLIE - DIMENSIONI

Le taglie e le dimensioni dovranno essere realizzate secondo le misure rilevate dall'Amministrazione della P.S. con il sistema del "Misurometro".

Il grafico di taglio delle varie misure a cui attenersi in fase di realizzazione della fornitura verrà comunicato al momento della stipula del contratto.

Premesso quanto sopra, atteso che il confezionamento è semisartoriale, nell'offerta dovranno essere considerati gli aggiustamenti sartoriali di ± 2 cm in tutti i suoi sviluppi (es. cavallo, semicintura, etc.), che si riterranno necessari e che saranno comunicati a seguito della rilevazione misure da parte dell'Amministrazione della P.S.

I campioni da presentare in sede di offerta dovranno essere della taglia 52R drop 6 codice misurometro 309 (semicintura cm 46 - lunghezza esterno gamba sfilata escluso cintura cm 92 finito- lunghezza interno gamba cm 65,5 finito- larghezza fondo cm 15). Per quanto riguarda ogni altra informazione tecnica al campione da presentare in gara il concorrente dovrà far riferimento al campione ufficiale disponibile presso l' Ufficio Tecnico Analisi di Mercato V Settore sito in via Castro Pretorio, 5 00185 Roma

TABELLA MISURE

TAGLIE	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62	
Drop											
Semicintura	0	44	46	48	50	52	54	56	58	60	62
	2	42	44	46	48	50	52	54	56	58	60
	4	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58
	6	38	40	42	44	46	48	50	52	54	56
	8	36	38	40	42	44	46	48	50	52	54
Lunghezza esterno gamba escluso cintura	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	
Lunghezza interno gamba	62,5	63,5	64,5	65,5	65,5	65,5	65,5	65,5	65,5	65,5	
Larghezza fondo	14	14	14	14	15	15	15,5	16,5	17,5	18,5	

C A P O 7°

METODO DI CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'attribuzione del punteggio complessivo sarà attribuito secondo la formula matematica definita nell'allegato "P" del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, di seguito riportata:

$$C(a): \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) → indice di valutazione della singola offerta (a);

$\sum n$ → Sommatoria

n: → numero totale dei requisiti previsti nel capitolato tecnico che attribuiscono punteggio tecnico/economico

W_i → peso o punteggio massimo attribuito al requisiti (i);

V(a) → coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed i parametri quantitativi (prezzo e tempi di consegna) come di seguito riportato.

I parametri di valutazione di natura qualitativa saranno determinati secondo il criterio 5 del punto II A dell'allegato P del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, come valori dei seguenti parametri prestazionali:

V ₁ : Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo del tessuto grigio azzurro in ordito	→ W ₁ = 07
V ₂ : Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo del tessuto grigio azzurro in trama	→ W ₂ = 07
V ₃ : Variazione dimensionale al lavaggio a secco del tessuto grigio azzurro in ordito	→ W ₃ = 05
V ₄ : Variazione dimensionale al lavaggio a secco del tessuto grigio azzurro in trama	→ W ₄ = 05
V ₅ : Solidità del colore alla luce artificiale del tessuto esterno	→ W ₅ = 05
V ₆ : Definizione della tendenza dei tessuti alla formazione di pilling	→ W ₆ = 05
V ₇ : Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo del tessuto panno cremisi in trama	→ W ₇ = 07
V ₈ : Variazione dimensionale al lavaggio a secco del tessuto panno cremisi in ordito	→ W ₈ = 07
V ₉ : Valutazione del colore del tessuto esterno	→ W ₉ = 05
V ₁₀ : Variazione del colore del panno cremisi	→ W ₁₀ = 05
V ₁₁ : Certificazione Ecolabel	→ W ₁₁ = 02
V ₁₂ : Consegna	→ W ₁₂ = 05
V ₁₃ : Prezzo	→ W ₁₃ = 35

CAPO 7.1 - OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA

da 0 - 60 punti

7.1.1 V₁: Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo del tessuto grigio azzurro in ordito → W₁ = 07

1,5 ≤ % < 2,00 → V₂ = 0,4

1,0 ≤ % < 1,50 → V₂ = 0,42

0,5 ≤ % < 1,00 → V₂ = 0,71

% < 0,50 → V₂ = 1,00

- 7.1.2V₂: Variazione dimensionale alla bagnatura a freddo del tessuto grigio azzurro in trama → W₂ = 07
- 1,5 ≤ % < 2,00 → V₂ = 0,40
 - 1,0 ≤ % < 1,50 → V₂ = 0,42
 - 0,5 ≤ % < 1,00 → V₂ = 0,71
 - % < 0,50 → V₂ = 1,00
- 7.1.3 V₃: Variazione dimensionale al lavaggio a secco del tessuto grigio azzurro in ordito → W₃ = 05
- 1,5 ≤ % < 2,00 → V₃ = 0,20
 - 1,0 ≤ % < 1,50 → V₃ = 0,40
 - 0,5 ≤ % < 1,00 → V₃ = 0,60
 - % < 0,50 → V₃ = 1,00
- 7.1.4V₄: Variazione dimensionale al lavaggio a secco del tessuto grigio azzurro in trama → W₄ = 05
- 1,5 ≤ % < 2,00 → V₄ = 0,20
 - 1,0 ≤ % < 1,50 → V₄ = 0,40
 - 0,5 ≤ % < 1,00 → V₄ = 0,60
 - % < 0,50 → V₄ = 1,00
- 7.1.5V₅: Solidità del colore alla luce artificiale del tessuto esterno → W₅ = 05
- 5 < indice ≤ 5/6 → V₅ = 0,20
 - 5/6 < indice ≤ 6 → V₅ = 0,60
 - indice > 6 → V₅ = 1,00
- 7.1.6V₆: Definizione della tendenza dei tessuti alla formazione di pilling → W₆ = 05
- 3 < indice ≤ 4 → V₆ = 0,20
 - 4 < indice ≤ 5 → V₆ = 0,60
 - indice > 5 → V₆ = 1,00
- 7.1.7V₇: Variazione dimensionale al lavaggio a secco del panno cremisi in trama → W₇ = 07
- 1,5 ≤ % < 2,00 → V₇ = 0,20
 - 1,0 ≤ % < 1,50 → V₇ = 0,40
 - 0,5 ≤ % < 1,00 → V₇ = 0,60
 - % < 0,50 → V₇ = 1,00
- 7.1.8V₈: Variazione dimensionale al lavaggio a secco del panno cremisi in ordito → W₈ = 07
- 1,5 ≤ % < 2,00 → V₈ = 0,20
 - 1,0 ≤ % < 1,50 → V₈ = 0,40
 - 0,5 ≤ % < 1,00 → V₈ = 0,60
 - % < 0,50 → V₈ = 1,00
- 7.1.9V₉: Valutazione del colore del tessuto esterno → W₉ = 06
- 1,0 ≤ ΔE_{CMC,2:1} < 1,2 → V₉ = 0,33
 - 0,5 ≤ ΔE_{CMC,2:1} < 1,0 → V₉ = 0,66
 - ΔE_{CMC,2:1} < 0,5 → V₉ = 1,00

7.1.10 V_{10} : Valutazione del colore del tessuto panno → $W_{10} = 06$
 $1,0 \leq \Delta E_{CMC,2:1} < 1,5$ → $V_9 = 0,33$
 $0,5 \leq \Delta E_{CMC,2:1} < 1,0$ → $V_9 = 0,66$
 $\Delta E_{CMC,2:1} < 0,5$ → $V_2 = 1,00$

7.1.11 V_{11} : Presenza di certificazione ecolabel → $W_{11} = 02$

(regolamento 2001/1980/CE – Decisione 2009/563/CE, della Commissione Europea)

$V_{11} = 1$ ove il requisito (i) è presente.

CAPO 7.3 - OFFERTA TECNICA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (prezzo e tempi di consegna) i singoli requisiti verranno valutati secondo la formula da utilizzare per l'attribuzione del punteggio qualitativo calcolando il parametro $V(a)$ con la seguente formula:

$V(a)_i = R_a / R_{max}$, dove:

$R(a)$: valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente in esame;

$R(a)_{max}$: valore del ribasso, rispetto al parametro massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione.

V_{13} Prezzo → $W_{13} \rightarrow 35$ e V_{12} : Consegna → $W_{12} \rightarrow 5$.

7.2 PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica-qualitativa dovrà essere corredata dai seguenti documenti e manufatti di gara:

- tre metri di tessuto esterno;
- un metro di tessuto panno;
- due metri di tela cotone silesias;
- particolareggiata descrizione tecnica del manufatto offerto in gara, riguardante i dettagli di lavorazione, di finissaggio e di confezionamento del pantalone, firmata dal legale rappresentante della società concorrente;

- rapporti ufficiali delle analisi merceologiche con allegati i campioni di tessuto oggetto di prova, previste dalle presenti specifiche tecniche al capo 5.1-5.2-5.3-, effettuate sul tessuto esterno, sul panno cremisi e sul tessuto cotone silesias; i rapporti di prova devono essere rilasciati da istituti o laboratori che possiedono almeno la metà delle prove di cui trattasi accreditate dall'ente certificatore Accredia/SINAL, ovvero da altro ente in mutuo riconoscimento. Si precisa altresì che le prove che danno luogo a valutazione tecnica-qualitativa di cui al capo 7.1 dovranno essere certificate con metodo di prova Accredia/SINAL, fatta salva la materiale e comprovata impossibilità imputabile a causa di oggettivo impedimento;

- eventuale copia della certificazione Ecolabel relativa al tessuto esterno offerto. Quest'ultimo documento, se in corso di validità darà luogo all'attribuzione del punteggio di cui al capo 7.1.11.

I citati documenti e manufatti dovranno essere consegnati, consegnati insieme a numero 3 campioni di pantaloni codice misurometro 309 (drop 6, taglia 52R).

Tutta la campionatura dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – V° Settore Equipaggiamento – Via Castro Pretorio, 5 Roma - Italia.

L'Amministrazione effettuerà tutte le prove merceologiche di cui al capo 5° ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico della ditta aggiudicataria.

C A P O 8°

COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo successivo alla fornitura aggiudicata consiste nell'accertamento della rispondenza del materiale al campione giudicato vincitore in sede di gara.

Le forniture potranno essere presentate al collaudo con i capi appesi e non scatolati. Gli imballaggi e le etichette previsti al capo 3.2 dovranno comunque essere presenti e a disposizione della Commissione; nella fase di consegna gli stessi capi dovranno essere imballati nelle modalità previste sempre allo stesso capo 3.2.

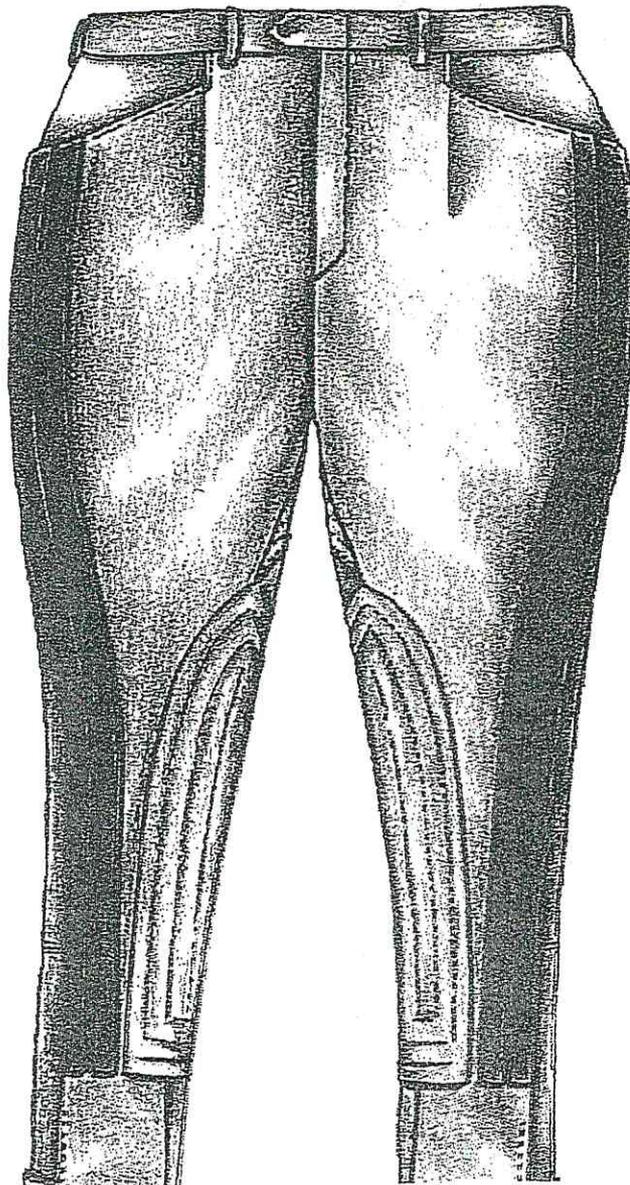
L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutte le prove merceologiche di cui al capo 5° ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico della ditta aggiudicataria.

Le prove organolettiche (visive e dimensionali) sono finalizzate a constatare la rispondenza del manufatto al campione aggiudicatario. Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i pantaloni distrutti nelle prove di collaudo.

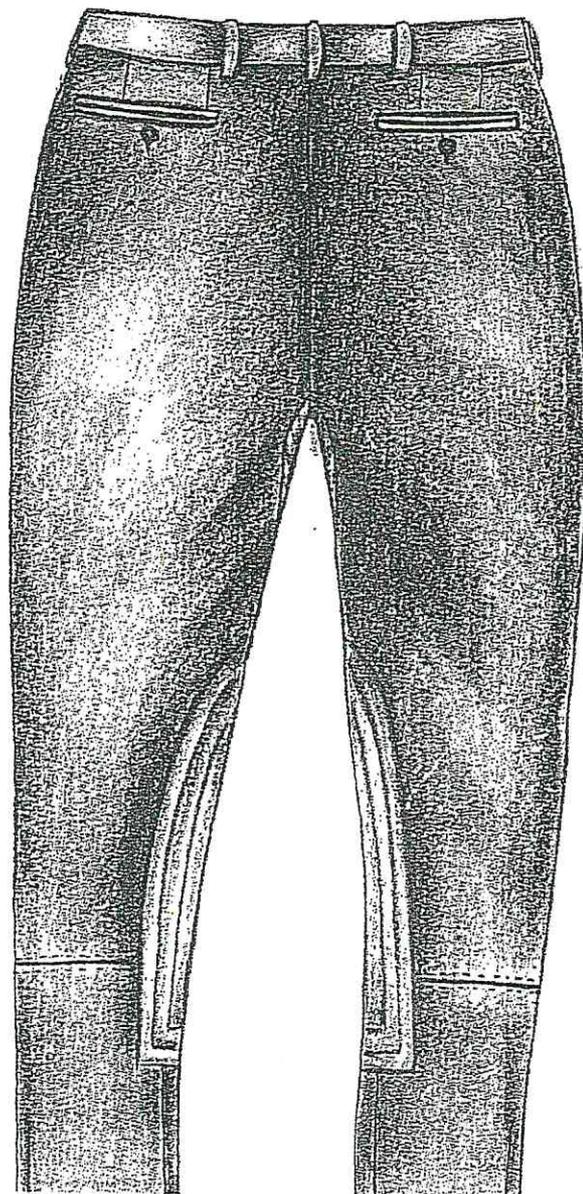
R

DISEGNO N° 1



2

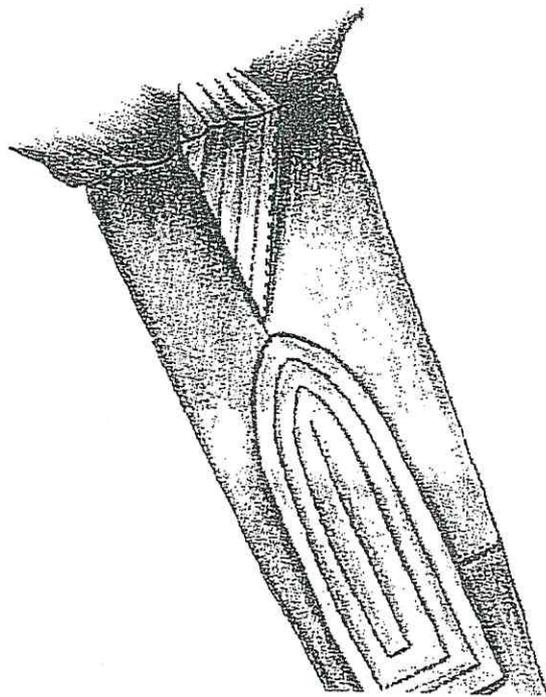
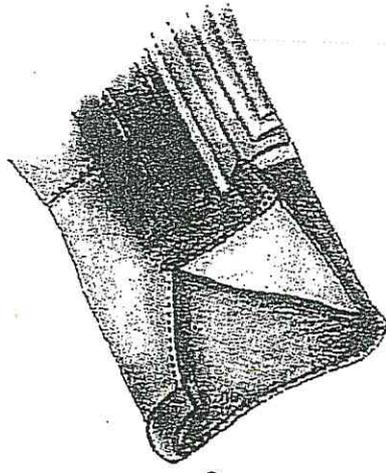
DISEGNO N° 2



ERRATA CORRIGE DISEGNO PARTE POSTERIORE:

1. è prevista una sola ripresa per ciascun lato;
2. i passanti devono essere equidistanti fra di loro

DISEGNO N° 3



0